



## *Il Ministro dello Sviluppo Economico*

**Visto** il decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347, recante "Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza", convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito decreto legge 347/03);

**Visto** il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 agosto 2008, con il quale la società Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. (di seguito Alitalia) è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'articolo 2, comma 1, del predetto decreto legge 347/03 ed è nominato commissario straordinario il prof. Augusto Fantozzi;

**Vista** la sentenza in data 05 settembre 2008, con la quale il Tribunale di Roma ha dichiarato l'insolvenza della società sopra citata, già ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria;

**Visto** il decreto ministeriale in data 04 settembre 2008, con il quale è nominato il Comitato di sorveglianza;

**Visto** l'articolo 3, comma 3, del decreto legge 347/03 il quale dispone che quando ricorrono le condizioni di cui all'art. 81 del decreto legislativo 8 luglio 1999 n. 270, il commissario straordinario può richiedere al Ministro delle attività produttive l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria di altre imprese del gruppo, presentando contestualmente ricorso per la dichiarazione di insolvenza al Tribunale che ha dichiarato l'insolvenza della "procedura madre";

**Visti** i propri decreti in data 15 settembre 2008, con i quali la procedura di amministrazione straordinaria è stata estesa, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del d.l. 347/03, alla S.p.A. Volare ed alla S.p.A. Alitalia Express;

**Vista** l'istanza in data 16 settembre 2008, con la quale il commissario straordinario richiede l'ammissione alla amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 3, comma 3, del citato decreto legge 347/03 della S.p.A. Alitalia Airport;

**Esaminata** la documentazione allegata alla precitata istanza ed in particolare il verbale della seduta del consiglio di amministrazione in data 12 settembre 2008;

**Visto** il decreto in pari data con cui la S.p.A. Alitalia Servizi, che controlla Alitalia Airport S.p.A. al 100%, è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria quale impresa del gruppo ai sensi dell'art. 3, comma 3, del d.l. 347/03;

**Rilevato** che, secondo quanto prospettato nell'istanza:

- la S.p.A. Alitalia Airport è impresa del Gruppo ai sensi dell'art. 3, co. 3, d.l. 347/03, atteso che il capitale sociale è detenuto al 100% dalla predetta Alitalia



## *Il Ministro dello Sviluppo Economico*

Servizi S.p.A. e che la stessa svolge in via quasi esclusiva la propria attività in favore di Alitalia S.p.A.;

- la S.p.A. Alitalia Airport versa in una situazione di insolvenza, atteso che dalla situazione aggiornata al 31 agosto 2008 emerge che a fronte di passività correnti per € 59.918.099,00, sussistono liquidità (cassa e depositi bancari) per € 2.442.431,00 e crediti correnti per € 46.308.679,00, in gran parte vantati verso Alitalia S.p.A.;
- l'estensione si rileva necessaria al fine di una soluzione unitaria della crisi aziendale del gruppo, che appare la più idonea per il salvataggio dell'azienda;

**Rilevato**, pertanto, che sussistono i requisiti di cui al citato articolo 3, comma 3, del predetto decreto legge, ai fini della estensione della procedura di amministrazione straordinaria;

**Visto** l'art. 85 del d.lgs. 270/99, il quale dispone che "alla procedura di amministrazione straordinaria dell'impresa del gruppo sono preposti gli stessi organi nominati per la procedura madre";

### **DECRETA**

#### **ARTICOLO UNO**

La S.p.A. Alitalia Airport, con sede legale in Fiumicino, con num. REA 845194 e P.I. 0514314009, è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria a norma dell'art. 3, comma 3, del decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347.

#### **ARTICOLO DUE**

Nella procedura di amministrazione straordinaria di cui all'art. 1, è nominato quale commissario straordinario il prof. Augusto Fantozzi, nato Roma il 24 giugno 1940, ed è preposto il comitato di sorveglianza nominato con decreto in data 04 settembre 2008.

Il presente decreto è comunicato al Tribunale competente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 16 SET. 2008

IL MINISTRO